



CAMERA DI COMMERCIO
MODENA

Modena, 10/112021

AI COMPONENTI DELLA
GIUNTA CAMERALE

AI REVISORI DEI CONTI

LORO SEDI

Oggetto: **Convocazione**

Su disposizione del Presidente mi prego comunicare che la prossima riunione della Giunta Camerale avrà luogo:

lunedì 15 novembre 2021 - ore 10
Camera di Commercio di Modena, via Ganaceto 134 - 41121 Modena

per esaminare l'ordine del giorno risultante dall'elenco allegato.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Stefano Bellei)



ORDINE DEL GIORNO



APPROVAZIONE VERBALE RIUNIONE PRECEDENTE - 28/10/2021

Allegato A

1. Comunicazioni del Presidente

a) Evento PID sul Piano Transizione 4.0

Il PID (Punto Impresa Digitale), con il supporto di Dintec e in collaborazione con il MISE, sta organizzando un webinar formativo nell'ambito del nuovo Piano Transizione 4.0 dal titolo "I crediti d'imposta per chi investe in innovazione". L'evento è previsto per venerdì 3 dicembre 2021 alle ore 10.30 ed è rivolto alle PMI e alle imprese cooperative.



2. Preventivo della Camera di Commercio di Modena anno 2022

Si allega la relazione della Giunta al Consiglio recante tutte le tabelle ed i dati esplicativi (**allegato B**).



3. Bando del Ministero dell'istruzione per il "Potenziamento degli sportelli per l'autismo esistenti e istituzione di nuovi sportelli": richiesta di supporto non oneroso da parte del Centro territoriale di Supporto (CTS)

Si ricorda che con delibera di Giunta n. 83 del 13/5/2019, la Camera di commercio di Modena ha approvato il "Protocollo d'Intesa per la realizzazione di azioni volte a favorire l'accesso degli studenti disabili al mondo del lavoro dopo l'uscita dal percorso di istruzione", poi sottoscritto in data 25/07/2019 da CCIAA, Ufficio scolastico provinciale, Fondazione San Filippo Neri e il Centro territoriale di supporto di Modena (CTS). Tale protocollo ha durata triennale ed è pertanto ancora in essere.

Il CTS in data 5/11/2021 ha chiesto alla CCIAA di poter supportare a titolo non oneroso l'Istituto IPSIA Corni, sede del medesimo CTS, al bando del Ministero dell'Istruzione dal titolo "Potenziamento degli sportelli per l'autismo esistenti e istituzione di nuovi sportelli", come sviluppo della progettazione già avviata nell'ambito del suddetto Protocollo d'intesa, che grazie alla collaborazione fra i partner ha già consentito di realizzare PCTO più efficaci per gli studenti con disabilità e disturbo dello spettro autistico.

Il bando del Ministero dell'Istruzione vede come destinatari le Istituzioni scolastiche ed educative di ogni ordine e grado e prevede inoltre che ciascuna Scuola possa proporre la propria candidatura coinvolgendo altri soggetti pubblici e/o del Terzo Settore.

L'art. 3 del bando precisa che nel caso di presentazione della candidatura mediante coinvolgimento, da parte dell'Istituzione scolastica, di uno o più partner pubblici, i medesimi parteciperanno a titolo non oneroso alla procedura avviata dall'Istituzione stessa, la quale confluirà nell'acquisizione di una dichiarazione di disponibilità.

Il CTS chiede pertanto alla CCIAA di supportare la candidature dell'IPSIA Corni a tale bando. Solo nel caso in cui la candidatura venisse accettata, verrà chiesto alla CCIAA di formalizzare tale disponibilità tramite una lettera d'intenti.

Alla Giunta la decisione di competenza.



4. Contributo annuale Fondazione Forense Modenese

Si ricorda che la Camera di Commercio - unitamente al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Modena - è socia della Fondazione di cui in oggetto.

La Fondazione si occupa della formazione continua ai professionisti organizzando seminari e convegni su tematiche di interesse.

Alla Camera è pervenuta la richiesta di liquidazione della quota associativa anno 2021 stabilita in € 12.000.

Si tratta di importo previsto a bilancio.

Alla Giunta ogni decisione di competenza.



5. Tecno Holding spa e art. 24, comma 5 ter del D.Lgs. 175/2016 (TUSP)

Si ricorda che con deliberazione n. 37 del 22/03/2019, la Giunta si era espressa favorevolmente in relazione all'opportunità di avvalersi della disposizione di cui all'art. 24, comma 5 bis del D.Lgs. 175/2016 TUSP (Testo Unico Società Partecipate) e pertanto di non procedere all'alienazione della partecipazione detenuta dall' Ente camerale in Tecno Holding spa, rettificando quanto previsto dal piano di razionalizzazione straordinario approvato con determinazione presidenziale d'urgenza n. 15/U del 29/09/2017 e ratificato con deliberazione di Giunta n. 151 del 13/10/2017;

L'art. 24, comma 5 bis prevede, nello specifico che " A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione".

L'art 13 comma 3 bis del D.L. 73/2021, convertito con L. 106/2021 ha inserito all'art. 24, il comma 5 ter, in cui è previsto che " *Le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019".*

Tecno holding spa ha prodotto un risultato medio utile nel triennio 2017-2019 e pertanto l'Ente camerale potrebbe avvalersi anche per il 2022 della facoltà di cui all'art. 24, comma 5 bis del TUSP.

Si evidenzia altresì che Tecno Holding ha avviato, a partire dal 2017, un percorso di adeguamento ai principi del D. Lgs. 175/2016, procedendo alla riorganizzazione e dismissione di quegli asset societari non conformi alla previsione di cui al predetto TUSP, nonché adottando alcune modifiche alle previsioni statutarie al fine di allinearle a quelle legislative.

Si ricorda che l'Ente camerale detiene lo 0,44% del capitale sociale di Tecno Holding spa.

Alla Giunta ogni decisione di competenza.



6. Richiesta di disponibilità alla cessione di azioni Infocamere s.c.p.a ad Agenzia Italiana per l'internazionalizzazione – Promos Italia S.c.r.l.

Si rende noto che è pervenuta da Promos Italia S.c.r.l. la richiesta di disponibilità dell'Ente camerale a cedere alla stessa n. 150 azioni di infocamere S.c.p.a., per un importo pari ad € 1.366,33 corrispondente al valore patrimoniale netto come risultante dall'ultimo bilancio di esercizio approvato da Infocamere S.c.p.a (anno 2020).

Qualora l'Ente camerale esprima parere favorevole, la proposta sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione di Promos S.c.a.r.l.

In relazione all'alienazione della partecipazioni sociali delle Pubbliche Amministrazioni, l'art. 10 del D.Lgs. 175/2016 prevede al comma 2 che " L'alienazione delle partecipazioni è effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente ai sensi del comma 1, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto."

Si evidenzia in ogni caso che, prima di poter procedere alla stipulazione del contratto di cessione, sarà necessario esperire la procedura di cui all'art. 8 dello Statuto di infocamere S.c.p.a, in cui è previsto che i soggetti che intendono essere ammessi a far parte della compagine sociale devono presentare formale domanda di adesione al Consiglio di Amministrazione, il quale se ritiene la proposta ammissibile la sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

All'Ente camerale viene chiesto di far pervenire formale proposta di cessione.

Si ricorda che l'Ente camerale detiene lo 0,27% del capitale sociale di Infocamere S.c.p.a pari a 15.177 azioni.

Alla Giunta ogni decisione di competenza.



7. Richiesta di cessione delle quote sociale detenute dall'Ente camerale in Nuova Didactica S.c.a.r.l. da parte di Confindustria Emilia Area Centro.

Nuova Didactica Scarl, con nota del 27 ottobre u.s., ha comunicato che Confindustria Emilia Area Centro, socio di maggioranza di Nuova Didactica scarl, ha manifestato la propria volontà ad acquisire le quote del capitale sociale, detenute direttamente o indirettamente da tutti i soci della suddetta società.

Le condizioni economiche dell'offerta di acquisto prevedono il pagamento della quota sulla base del patrimonio netto di Nuova Didactica al 31 dicembre 2020.

Segnatamente, tale importo corrisponde al valore nominale detenuto dalla CCIAA di Modena, pari alla percentuale del conferimento effettuato in rapporto all'intero capitale sociale, moltiplicato per un coefficiente pari a 2,93, determinato dal rapporto tra il patrimonio netto alla data sopraindicata- pari ad € 329.630- ed il capitale sociale alla medesima data- pari ad € 112.200.

Pertanto l'offerta di Confindustria Emilia Area Centro per le quote detenute in nuova Didactica Scarl dalla Camera di Modena è pari ad € 23.908,80.

In relazione all'alienazione della partecipazioni sociali delle Pubbliche Amministrazioni, l'art. 10 del D.Lgs. 175/2016 prevede al comma 2 che *" L'alienazione delle partecipazioni è effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione. In casi eccezionali, a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente ai sensi del comma 1, che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione, con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita, l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente. E' fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto."*

Lo Statuto di Nuova Didactica scarl prevede che le quote non possono essere cedute con atto inter vivos, *"a pena di inefficacia del relativo trasferimento, se non sia stato preventivamente espresso il gradimento da parte dell'organo amministrativo"* ai sensi dell'art. 10.

Si ricorda che l'ente camerale detiene il 7,27 % del capitale sociale di Nuova Didactica scarl.

Alla Giunta ogni decisione di competenza.



8. Modifica al regolamento dell'Organismo di Composizione delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio della Camera di Commercio di Modena

L'Organismo di composizione della Crisi da sovraindebitamento (OCC) della Camera di commercio di Modena è stato costituito a seguito di deliberazione di Giunta n. 80 del 19 maggio 2016; è stato iscritto al numero 77 nel registro tenuto dal ministero di Giustizia con PDG del 9 settembre 2016 ed ha iniziato ad operare nel 2017.

Il Regolamento adottato dalla Camera di commercio di Modena (Regolamento, allegato A Criteri per la determinazione dei compensi e allegato B Codice di autodisciplina dei gestori delle crisi) è stato a suo tempo oggetto di confronto con le altre Camere regionali che hanno costituito i propri organismi, previo esame del regolamento tipo trasmesso da Unioncamere nazionale.

Unioncamere ha provveduto nei mesi scorsi ad inviare un nuovo regolamento tipo aggiornato: le modifiche proposte si sono rese necessarie a seguito delle novità normative introdotte dalla legge 176/2020 che ha modificato la disciplina del sovraindebitamento prevista dalla legge 3/2012, anticipando, in parte, i contenuti del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza.

Il nuovo regolamento tipo trasmesso da Unioncamere è stato oggetto di confronto a livello regionale tra gli uffici delle Camere che hanno costituito gli OCC per armonizzarlo con il testo precedente già in uso.

Si propone di modificare il testo del regolamento dell'OCC camerale (**allegato C**), prevedendo la possibilità di chiudere la procedura in mancanza di collaborazione del debitore (art. 9), l'aumento dell'acconto iniziale a 300 euro, la previsione del compenso minimo per l'attività richiesta di 2000 Euro, (da dimezzarsi in caso di debitore incapiente), la previsione di un tariffario unico per tutte le tipologie di soggetti (art. 11 e allegato A al Regolamento "Criteri per la determinazione dei compensi"). L'allegato B) al regolamento "Codice di autodisciplina dei gestori delle crisi" non è oggetto di modifica.



9. Programmazione progetto internazionalizzazione anno 2022 - Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.

Si ricorda che anche per l'anno 2022 proseguirà il progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali", finanziato con l'incremento del 20% del diritto annuale ed approvato con delibera di Consiglio n. 23 del 12/11/2019.

Tra le iniziative previste, in continuità con le attività svolte nel triennio precedente, Unioncamere Emilia Romagna sta coordinando a livello regionale il progetto "**Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.**" in collaborazione con la Regione Emilia Romagna, in base ad uno specifico protocollo d'intesa approvato con deliberazione n. 647 del 15/06/2020.

Il progetto si articola in un osservatorio ed un bando regionale per l'erogazione di contributi a fondo perduto sotto forma di voucher, per percorsi di rafforzamento della presenza all'estero, per la partecipazione a fiere e l'utilizzo di servizi correlati.

Unioncamere Emilia Romagna, con nota registrata con protocollo camerale n. 66719 del 15 novembre, ha comunicato l'intenzione di proseguire anche per il 2022 con tale progettualità, precisando che i costi per l'osservatorio restano invariati (pari ad euro 63.767,14 complessivi) e gli importi relativi all'utilizzo della piattaforma AGEF per la gestione delle domande ammontano ad euro 2.745,00. Tali costi saranno ripartiti tra le diverse Camere di commercio della regione in base alla percentuale di partecipazione al progetto.

Si ricorda che per le precedenti annualità la Camera di commercio di Modena aveva destinato al progetto complessivamente l'importo di **euro 92.000,00** che se confermati, dovrebbero essere così suddivisi: euro 14.101,00 per l'osservatorio, euro 607,01 per l'utilizzo della piattaforma AGEF ed euro 77.291,99 per contributi destinati alle imprese del territorio modenese attraverso il Bando regionale.

Unioncamere ER chiede, inoltre, l'autorizzazione a trattenere sul Fondo Unico regionale eventuali residui di competenza della CCIAA di Modena relativi alle risorse 2021, così come stabilito dalle indicazioni operative di Unioncamere italiana per il triennio 2020-2022, da destinare al finanziamento del Bando dell'anno 2022.

Alla Giunta si chiede di esprimersi sulla possibilità di proseguire anche per l'anno 2022 con il progetto in parola, autorizzando eventualmente sin d'ora la possibilità di utilizzare eventuali importi residui del finanziamento relativo all'anno 2021.



10. Convegno "Trent'anni nel futuro legalità e coerenza per un modello di sviluppo differente a 30 anni dalla legge 381/91"

La cooperazione sociale compie 30 anni. Per festeggiarla Confcooperative Modena ha organizzato un momento celebrativo con il convegno **"Trent'anni nel futuro legalità e coerenza per un modello di sviluppo differente a 30 anni dalla legge 381/91"** in programma il 17 novembre con inizio dalle ore 9,30, presso la sala Leonelli della Camera di Commercio di Modena.

Alla Camera, considerata l'importanza dell'evento, è richiesta la gratuità della sala per lo svolgimento dell'iniziativa.



11. Agenti d'affari in mediazione: segnalazione per presunta violazione del codice etico degli agenti immobiliari e della L. 39/1989 presentata da Odorici Antonio nei confronti di Euro casa Agenzia immobiliare di Subazzoli Sauro & C. snc

Si rende noto che in data 29 ottobre u.s. è pervenuta all'Ente camerale una segnalazione per presunta violazione del codice etico degli agenti immobiliari e della L. 39/1989 presentata da Odorici Antonio nei confronti di Euro casa Agenzia immobiliare di Subazzoli sauro & C. snc. **(Allegato D)**

Nello specifico il Sig. Odorici Antonio espone di avere sottoscritto un mandato a vendere la propria abitazione con l'impresa Eurocasa Agenzia Immobiliare di Subazzoli Sauro & C. nel mese di luglio 2021, recedendo dallo stesso ad otto giorni dalla stipula.

A seguito del recesso il Signor Odorici ha ricevuto la richiesta di pagamento di € 7.000,00 come previsto dall'art. 11 del contratto da cui è scaturita una trattativa stragiudiziale senza alcun esito.

Il Signor Odorici, che non contesta la validità civilistica del contratto, chiede all'ente camerale, nello specifico alla Giunta, di effettuare alcune verifiche circa il contegno dell'agenzia immobiliare e la sua congruità sotto il profilo etico- disciplinare.

Alla Giunta cui compete il potere disciplinare nei confronti degli agenti d'affari in mediazione, che violano i doveri e mancano a qualcuno degli obblighi che la legge gli impone per la loro attività, si chiede di esaminare la predetta segnalazione, tenuto conto che allo stato le questioni, per come prospettate dal Signor Odorici, non possono essere oggetto di accertamento e/o consulenza da parte dell'Ente camerale, nell'ambito del potere disciplinare di cui alla L. 39/1989.

Alla Giunta ogni decisione di competenza.



12. Ipotesi costituzione in giudizio della Camera di Commercio di Modena in tre procedimenti promossi avanti il Giudice di Pace di Modena

Si informa che il signor Verrini Mentore in qualità di amministratore unico della GMV srl hanno presentato due distinti ricorsi avverso rispettivamente l'ordinanza- ingiunzione n. 2021/5504/19103 e n. 2021/5506/19105, emesse dall'Ente camerale in data 17/08/2021 al fine di ottenere l'annullamento della sanzione.

Si tratta di impugnazioni delle sanzioni amministrative elevate nei confronti del Signor Verrini Mentore in qualità di amministratore unico della GMV srl, in solido con la medesima società, per omesso deposito del bilancio al 31/12/2011 e al 31/12/2013 nei termini di legge.

Si rende noto altresì che pervenuto il ricorso presentato dal Signor Cattarello Giampiero in qualità di amministratore della GIPITEX srl avverso l'ordinanza- ingiunzione n. 2021/5536/19158 emessa dall'Ente camerale in data 23/08/2021 per omesso deposito del bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Si ritiene opportuno la costituzione in giudizio della Camera di Commercio al fine di contestare le argomentazioni esposte dalla difesa avversaria nei predetti ricorsi.

Alla Giunta ogni decisione di competenza.



13. Varie ed eventuali.